

La sfida dell'albergo diffuso

Tra le forme di ricettività turistica quella dell'Albergo Diffuso continua a rappresentare una novità nel panorama nazionale, nonostante un'esperienza ormai più che trentennale, distribuendo le funzioni di un normale e confortevole albergo in più edifici all'interno di un borgo, a tutto vantaggio di abitati storici e dei loro territori evidentemente rivitalizzati, all'insegna dello sviluppo ecosostenibile



...Il tutto, e non è un fattore secondario, con una spesa alla portata di tutti, tenendo conto che, a seconda delle proprie esigenze, del luogo scelto e del tipo di struttura, si parte da poche decine di euro per salire anche a diverse centinaia...

Oltre trent'anni fa qualcuno guardò un vecchio edificio abbruttito e mortificato dal tempo e da eventi naturali e lo immaginò di nuovo percorso da passi di persone, agitato dai rimbombi di parlottii e risate, rinsavito grazie ad una sorta di alito vitale.

Talvolta, infatti, idee innovative nascono in momenti o circostanze più o meno drammatiche. Negli anni '70 nel Friuli che cercava di rialzarsi dopo un terremoto disastroso ci fu chi pensò che tra i vari modi per riprendere a vivere vi fosse la possibilità di riutilizzare, riconvertendone la funzione, edifici rimasti in abbandono. Tra le varie ipotesi quella che poi risultò vincente prendeva in considerazione il lancio di una tipologia di accoglienza turistica sino a quel momento né prevista né messa in atto. È lì che nacque l'"idea" di "albergo diffuso" cioè una forma di ricettività fortemente radicata in un piccolo tessuto urbano, con le sue funzioni essenziali (alloggio, reception, sala ristorante)

non concentrate in una sola struttura come un comune albergo ma distribuite in più edifici opportunamente restaurati o ristrutturati, con materiali e tecniche che ne rispettassero, tanto all'interno che all'esterno, la natura originale, posti a breve distanza tra di loro in modo da garantire lo spostamento all'interno di un abitato da parte del turista. Certo tra quelle prime esperienze in Friuli all'attuale status dell'Albergo Diffuso, di acqua sotto i ponti ne è passata.

L'"idea" è migrata di centro storico in centro storico. Di regione in regione. Al punto che oggi diverse realtà regionali, ognuna con le proprie peculiarità architettoniche opportunamente valorizzate, contemplanò l'albergo diffuso alla voce turismo e si sono dotate anche di una legislazione ad hoc, garantendo il marchio con gli opportuni paletti per scongiurare eventuali incidenti di percorso: negli anni, in varie parti d'Italia, di tanto in tanto venivano pubblicizzati fantomatici alberghi diffusi che nulla avevano a che fare



Albergo Diffuso Trullidea, esterno.



Albergo Diffuso Trullidea, reception.

con l'originale. Ma non solo. Sono le modalità di soggiorno, il rapporto con le persone, i servizi, le particolarità del territorio che calano una cerniera tra l'albergo diffuso e altre soluzioni ricettive. Anche a questo scopo, e per evitare spiacevoli fraintendimenti, essendo nate in ambiente propriamente rurale esperienze parallele a quelle già adottate nei borghi, è stata coniata la definizione di "albergo diffuso di campagna" decisamente diverso dai pur suggestivi e gettonati comuni agriturismi.

A garanzia dell'insieme è quindi nata l'**Associazione Nazionale (ADI)** che tutela le strutture sotto ogni forma e costituisce anche il faro ideale per sviluppi futuri, a livello programmatico. Oggi sul territorio nazionale si contano una settantina di strutture aderenti all'ADI. Non tantissime se si considera che ormai l'esperienza è più che trentennale e che l'offerta turistica è effettivamente alternativa (ma su motivi e cause lasciamo l'analisi a esperti del settore o di marketing).

Consente cioè una vacanza al di fuori delle rotte tradizionali, fatte spesso di folle, confusione ed altro. I luoghi degli alberghi diffusi si distinguono per l'originalità del tessuto insediativo che ospita gli edifici, per i paesaggi spesso incontaminati in cui sono compresi, per il clima che si respira all'interno dei borghi dove non si è mai "turisti per caso" o di professione, bensì una sorta di ospiti che "vivono" l'ambiente e ne diventano, per il periodo del soggiorno, parte integrante.

Il tutto, e non è un fattore secondario, con una spesa alla portata di tutti, tenendo conto che, a seconda delle proprie esigenze, del luogo scelto e del tipo di struttura, si parte da poche decine di euro per salire anche a diverse centinaia. Ma qui, ognuno è profondo conoscitore delle proprie



Civita di Matera, panorama



Albergo Diffuso "Le Grotte", Civita di Matera

tasche. E dei propri gusti. La scelta del soggiorno è infatti disposta su di un ventaglio di alternative: dai paesaggi costieri, alla montagna, da un borgo rurale ad un insediamento medievale o rinascimentale e altro ancora. Case di pregio, ma anche fascinosi castelli o sontuosi palazzi signorili. O ancora strutture realizzate in un passato più o me-

no remoto concepite come una sorta di adattamento alle caratteristiche del territorio e rappresentanti, sull'intero stivale nazionale, un autentico unicum.

L'albergo diffuso "**Trullidea**" di **Alberobello** (ma nella stessa cittadina vi è anche "**Trulli Holiday**"), ad esempio, restituisce vita e vigore ai tradizionali "trulli" le tipiche e antiche costruzioni coniche pugliesi, uniche al mondo, ristrutturati e arredati con cura.

E cosa dire delle "**Grotte**" della **Civita di Matera**, curato dall'associazione **Sextantio** e ubicato nella parte più antica dell'abitato della città lucana, a ridosso degli arcinoti "Sassi", quelle antiche costruzioni ricavate nella roccia calcarenitica locale, abitati sino alla metà circa del '900 poi dichiarate "Patrimonio dell'Umanità" dall'Unesco nel 1993.



Albergo Diffuso "Le Grotte", Civita di Matera, interni



Belmonte Calabro, panorama.



Albergo Diffuso Ecobelmonte, interno di un'unità abitativa.

La stessa Sextantio ha introdotto nel circuito ricettivo, senza calpestare nemmeno minimamente l'identità territoriale, il borgo abruzzese di **Santo Stefano di Sessanio**, nel parco del Gran Sasso e dei Monti della

Laga, ad oggi forse l'intervento più emblematico in questa nuova ottica turistica. C'è invece respiro di aria salubre della costa calabra a **Belmonte Calabro**, provincia di Cosenza, dove in uno dei più suggestivi centri storici della regione, ancora parzialmente



Albergo Diffuso Ecobelmonte, Belmonte Calabro (Cosenza)

“difeso” da mura che ricordano assalti saraceni, c'è l'albergo diffuso “**Ecobelmonte**” nato da ristrutturazioni nel segno della bioarchitettura e bioedilizia.

Si tratta di alcuni esempi, ma la scia dell'albergo diffuso è riconoscibile lungo tutta la penisola, includendo anche regioni, quali il Molise, la cui fama turistica è tutta da costruire e che però tra i monti ed il mare custodisce scrigni di cultura, arti e tradizioni che agli amanti di vacanze dinamiche, da vivere nel e sul territorio, non potranno più sfuggire.

Alloggi, ristrutturazioni, ma non solo. L'Albergo Diffuso è anche immersione in mondi culturali e tradizionali sconosciuti

ai più. Vi è, infatti, possibilità, grazie a seminari temporanei proposti dalle strutture, di entrare in contatto ed approfondire le tecniche, con adeguati corsi, di arti e mestieri, cucina tradizionale e tant'altro dei luoghi visitati. Allo stesso tempo la conoscenza del territorio è sempre più portata di mano anche in modo dinamico con proposte di trekking a piedi o a cavallo, escursioni in motocicli elettrici e la pratica di vari sport. Tutto ciò concorre senza ombra di dubbio a chiarire che una vacanza alternativa non è cosa solo per anziani ma può essere diretta con successo anche alle più giovani generazioni.

Secondo i dati di una ricerca relativa al 2012, effettuata e pubblicata da JFC, infatti, **clienti tipici dell'A.D. sono coppie di età media di 34 anni** (54% delle presenze in un anno), **seguita dalle famiglie** (33,8%). Gli stessi dati rivelano che la regione che concentra maggiori presenze in un anno è il Lazio (14,2% del totale) e soprattutto che tale formula piace molto oltre gli italici confini vantando un 46,4% di clienti stranieri (in maggioranza provenienti dalla Germania con il 19,4% seguiti dai francesi con il 14,5%). Quest'ultima cosa, tra le altre, avvalorata anche dal conferimento all'ADI dell'ambito WTM Global Award da parte del World TRavel Market di Londra.

Dati significativi che però rappresentano una sorta di scoperta dell'acqua calda dal momento che questa tendenza turistica

Gli alberghi diffusi aderenti all'ADI (Associazione Nazionale Alberghi Diffusi) - fonte www.alberghidiffusi.it

LIGURIA

- Muntaecara Albergo Diffuso - Apricale (Imperia)
- Relais del Maro - Borgomaro (Imperia)

PIEMONTE

- Casa Tomà - Preit di Canosio (Cuneo)
- Locanda degli Elfi - Masera (Verbania)

FRIULI VENEZIA GIULIA

- Albergo Diffuso Altopiano di Lauco - Paese albergo - Lauco (Udine)
- Albergo Diffuso Comeglians - Comeglians (Udine)
- Forgaria Monte Prat - Forgaria (Udine)

EMILIA ROMAGNA

- Al vecchio convento - Portico di Romagna (Forlì-Cesena)
- Case Antiche - Verucchio (Rimini)
- Casa delle Favole - Località Perotti di Ferriere (Piacenza)

TOSCANA

- Antica dimora di Pinocchio - Pescia (Pistoia)
- Borgo Giusto - Borgo a Mozzano (Lucca)
- Castellare de' Noveschi - Gaiole in Chianti (Siena)
- Il borgo dei Corsi - Ortignano Raggiolo (Arezzo)
- Il borgo di Sempronio - Semproniano (Grosseto)
- Locanda Senio - Palazzuolo sul Senio (Firenze)

MARCHE

- Albergo Casa Oliva - Bargni di Serrungarina (Pesaro - Urbino)
- Antica Locanda La Diligenza - Borgo Pace (Pesaro-Urbino)
- La Loggia Relais - Gradara - Pesaro Urbino

LAZIO

- Borgo Vistalago - Trevignano Romano (Roma)
- Castello di Proceno - Proceno (Viterbo)
- La Locanda del Ditirambo - Castro dei Volsci (Frosinone)
- Sotto le stelle - Picinisco - Frosinone
- Terrae Palliani - Paliano - Frosinone
- Villa Retrosi - Amatrice - Rieti

UMBRIA

- Borgo Badia - Badia S. Cristoforo (Perugia)
- Borgo Sant'Angelo - Gualdo Tadino (Perugia)
- Castello di Casigliano - Acquasparta (Terni)
- La locanda del prete - Gualdo Cattaneo (Perugia)
- Torre della Botonta - Castel San Giovanni (Perugia)

ABRUZZO

- Robur Marsorum - Rovere di Roccadimezzo (L'Aquila)
- Sextantio - Santo Stefano di Sessanio (L'Aquila)

MOLISE

- Locanda Alfieri - Termoli (Campobasso)
- Perbacco - Sant'Angelo Limosano (Campobasso)
- Residenza sveva - Termoli (Campobasso)

CAMPANIA

- Borgo di Castelvetere - Castelvetere sul Calore (Avellino)
- Convento San Basilio - Amalfi (Salerno)

PUGLIA

- Borgodioria Resort - Brindisi
- Sotto le cummerse - Locorotondo (Bari)
- Trulli Holiday - Alberobello (Bari)
- Tullidea - Alberobello (Bari)

BASILICATA

- Le Costellazioni - Pietrapertosa (Potenza)
- Sextantio-Le grotte della Civita - Matera

CALABRIA

- Ecobelmonte - Belmonte Calabro (Cosenza)

SICILIA

- Le case dello zodiaco - Modica (Ragusa)
- Scicli Albergo Diffuso - Scicli (Ragusa)
- Val di Kam - Sant'Angelo Muxaro (Agrigento)

SARDEGNA

- Aghinas - Bosa (Oristano)
- Antica dimora del gruccione - Santu Lussurgiu (Oristano)
- Aquae Sinis - Cabras (Oristano)
- Corte Fiorita - Bosa (Oristano)
- Monte Granatico - Sadali (Cagliari)
- Omu Axiu - Orroli (Nuoro)
- Villa Asfodeli - Tresnuraghes (Oristano)

ALBERGHI DIFFUSI DI CAMPAGNA

UMBRIA

- La Casella Resort e Spa - Ficulle (Terni)
- La Malvarina - Assisi (Perugia)

MARCHE

- Albergo Diffuso Smerillo - Smerillo (Fermo)
- Il castello - Monte Cerignone (Pesaro - Urbino)
- Urbino Resort - Santi Giacomo e Filippo - Urbino
- Villa Tombolina - Montemaggiore al Metauro (Pesaro-Urbino)

MOLISE

- La Piana dei Mulini - Colle d'Anchise (Campobasso)
- La Sorgente - Macchiagodena (Isernia)

BASILICATA

- La grotta dell'eremita - Castelmezzano (Potenza)

ha dalla sua parte soprattutto il vantaggio di contribuire ad uno sviluppo ecosostenibile del territorio anche perché gli edifici non vengono realizzati ex novo ma ricavati dall'esistente, evitando l'abbruttimento del contesto edilizio con strutture in cemento e utilizzando materiali eco-compatibili. Tutto proponendo anche una serie di comfort degni dei più titolati alberghi e regalando al visitatore un ruolo da protagonista.

Come tutte le novità, l'albergo diffuso ha necessitato di un lungo periodo di rodaggio che però lo ha preparato a quella che potrebbe essere la sfida decisiva cioè scalcare le classifiche in termini di presenze e gradimento e superare quindi la posizione di nicchia che lo ha caratterizzato in questi anni.

Parte della corsa è già alle spalle, non manca che lo scatto decisivo.

Dino Incollingo